

# Il piano di orientamento dell'USR Lombardia

 Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



# Il Piano di orientamento dell'USR

## Obiettivi:

- Consentire a ciascuna scuola di impostare uno proprio progetto di orientamento, (di scuola o di rete di scuole) che, pur nell'autonomia delle singole istituzioni, risponda ad una comune logica regionale.
- Realizzare iniziative di informazione sull'offerta formativa, coordinate a livello territoriale

Azioni:	Tempi
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Incontri con i referenti regionali/provinciali</b></li><li>• <b>Moduli formativi per DS e docenti della scuola di I grado (tre incontri pomeridiani)</b></li><li>• <b>Progettazione e realizzazione percorsi orientamento - iniziative territoriali di informazione</b></li><li>• <b>Verifica efficacia percorsi (indicatori)</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Giugno-luglio 2010</b></li><li>• <b>Settembre 2010</b></li> <li>• <b>Ottobre-dicembre 2010</b></li> <li>• <b>Aprile 2011 -</b></li><li>• <b>Giugno settembre 2011</b></li></ul>



# Il percorso formativo fin qui svolto

## PRIMO INCONTRO:

### Ruolo e funzioni della scuola sec. di I grado

1. Il contesto normativo
2. Il quadro teorico di riferimento

## SECONDO INCONTRO:

### Costruzione e valutazione di un progetto di orientamento

1. Come verificare l'efficacia di un progetto di orientamento (indicatori di esito)
2. Le modalità di elaborazione di un progetto di istituto / di rete

## TERZO INCONTRO:

### L'offerta formativa territoriale

1. Le novità della riforma della scuola secondaria di secondo grado
2. Nuovi indirizzi e sbocchi professionali



# Il quadro regionale e nazionale

- Il riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado
- Le iscrizioni dello scorso anno
- La necessità di rilanciare l'istruzione tecnico/professionale
- la dispersione scolastica a livello dei passaggi cruciali (media/superiore e superiore/università)

## Sullo sfondo:

- Gli obiettivi dell'Europa
- Le linee guida per l'orientamento



# Dagli obiettivi di Lisbona per il 2010 alla strategia Europa 2020

Lisbona 2000: *Economia basata sulla conoscenza*

*Portare al 10% il tasso di abbandono scolastico, entro il 2010.*

Oggi:

Europa 2020 - *Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva*

*Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendone il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020*



## Le linee guida per l'orientamento – C.M. 43- 15.4.2009

- Considerano l'orientamento un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione
- Individuano la necessità di un approccio che mette al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita
- Definiscono l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo che rispondano ai bisogni orientativi del singolo e dei diversi gruppi sociali che connotano le fasi del ciclo evolutivo dall'infanzia alla vita adulta



## Le linee guida per l'orientamento – C.M. 43- 15.4.2009

la novità consiste nel passaggio da una prassi di orientamento di tipo informativa e limitata ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo

### Definizione di orientamento formativo:

- E' un processo di crescita e maturazione globale della persona
- Investe il processo globale di crescita della persona e si estende lungo tutto il corso della vita
- È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline
- È presente sin dalla scuola dell'infanzia
- Si realizza a livello territoriale attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni



# Le linee guida: attenzione alla persona

Nella nuova accezione, al centro del processo c'è  
la persona

il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale,  
le sue aspirazioni, i suoi progetti.

- **Orientare un individuo** significa **trasferirgli competenze di auto-orientamento**, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri





# Le linee guida: un nuovo ruolo per la scuola

**che sta e  
opera nel mondo**

**che progetta per **competenze**  
utilizzando compiti tratti  
dalla realtà quotidiana**

**che mette l'alunno in  
condizione di leggere ed  
interpretare la realtà**

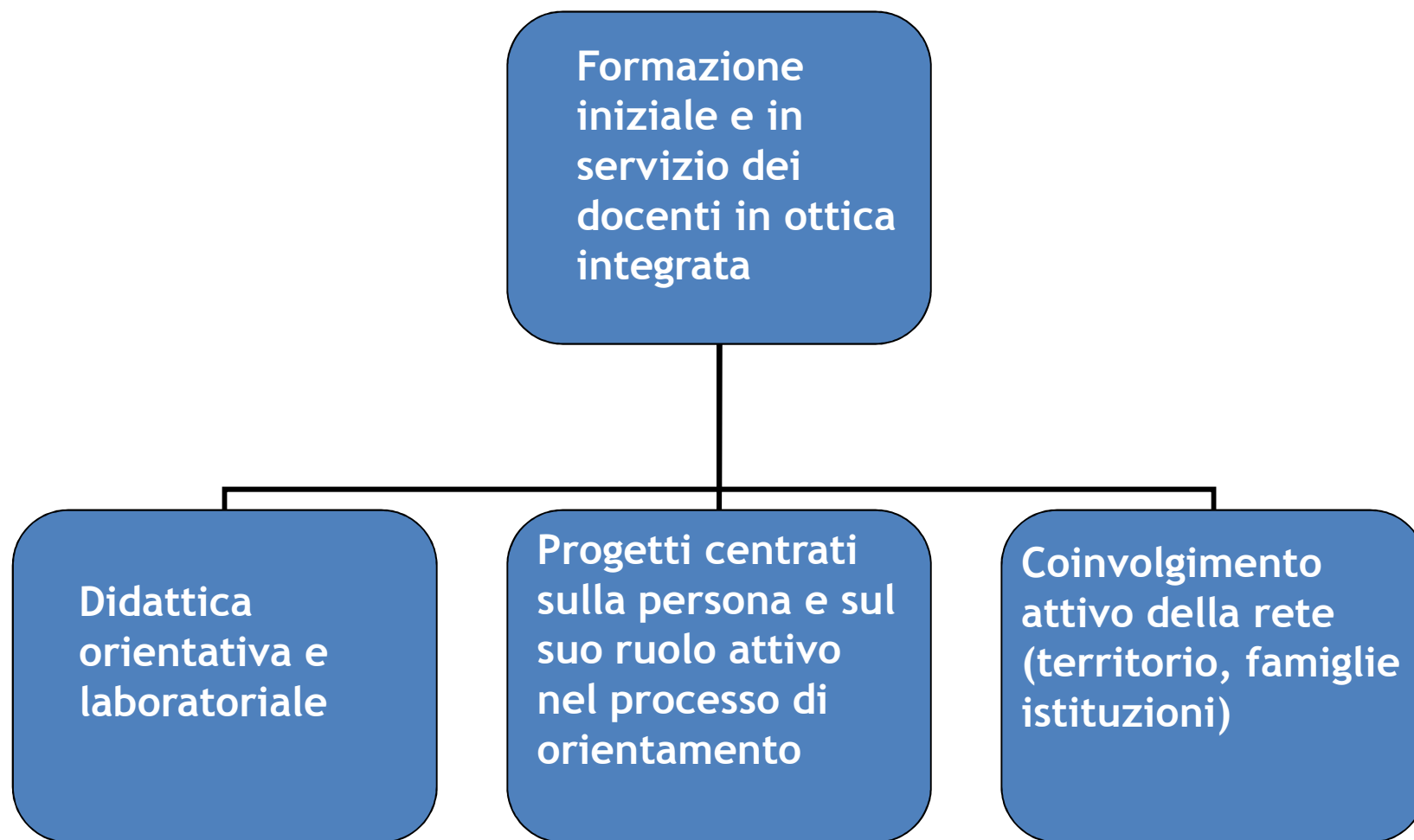
**che attribuisce senso e  
significato alle conoscenze e  
all'apprendimento**



# Il modello di intervento delle Linee guida



# Il piano nazionale e i piani regionali di orientamento



# Il ruolo della scuola secondaria di I grado

L'**orientamento** nella scuola secondaria di I grado si propone di:

- portare tutti gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica
- ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

I momenti fondamentali:

## 1. DIDATTICA ORIENTATIVA

## 2. PERCORSO DI ORIENTAMENTO

- porta allo sviluppo e alla scoperta di attitudini, abilità e interessi

## 3. SOSTEGNO AL PROCESSO DECISIONALE (il consiglio di orientamento)

- snodo fondamentale che consente di riflettere, fare sintesi e valorizzare l'intero percorso



# Il consiglio di orientamento

- **è considerato** valido solo quando la scuola dimostra un'elevata conoscenza del mondo dell'istruzione secondaria e quando la scuola dimostra un forte coinvolgimento nelle scelte dei singoli alunni
- **è rifiutato** se è percepito come affrettato, superficiale o pre-costituito



*quindi*

- **non può limitarsi agli ordini di scuola** (liceo, istituto tecnico, istituto professionale o percorso di formazione)
- deve approfondire anche i **singoli indirizzi**
- deve fare sintesi tra attitudini, interessi, potenzialità e reali possibilità lavorative, al fine di valorizzare l'intelligenza di ciascuno



# Il consiglio di orientamento

Ragazzi, famiglie e scuola devono costruire insieme un progetto formativo che può diventare un vero e proprio progetto di vita

## APPROCCIO COSTRUTTIVISTA

Importante è la relazione con i ragazzi e con le famiglie e la **costruzione condivisa di un progetto** rispetto alla valutazione attitudinale e oggettiva con restituzione di un consiglio di orientamento

Il consiglio diventa **l'atto finale di un percorso di orientamento e di un processo decisionale condiviso** che dà l'avvio ad un vero e proprio **progetto di vita**.



# Dopo le scelte degli studenti: l'analisi dei dati

Come previsto dal Piano regionale, una volta concluse le iscrizioni, è possibile procedere all'analisi dei dati delle stesse sulla base di specifici indicatori per ricavarne alcuni **indici sintetici** con l'intento di:

1. rendere valutabili e confrontabili gli esiti dei progetti delle scuole
2. verificare l'efficacia degli interventi realizzati
3. riprogettare le azioni per il prossimo anno



# I principali indici da rilevare

## A livello regionale, provinciale, di rete e di scuola

1. Distribuzione per ordine di scuola
2. Distribuzione sugli indirizzi
3. Distribuzione dei consigli di orientamento
4. Concordanza scelte/consigli
5. Scostamenti
6. Evasione scolastica
7. Riuscita negli studi
8. Successo condiviso
9. Abbandono
10. Cambi scuola





# I principali indici da rilevare

Gli indici sono rilevati dai dati di anagrafe cui ogni scuola e gli uffici scolastici (regionale e territoriali) hanno accesso

I dati regionali e provinciali sono riportati in un report sintetico

Ogni scuola rileva i propri (anche per le singole classi), li confronta con i dati del territorio di appartenenza, li analizza in un report di scuola/ di rete di scuole



# 1. Indice di distribuzione per ordine di scuola

- ✓ Corrisponde al dato della **distribuzione delle iscrizioni**; rappresenta l'attenzione della scuola alla abilità personali dei ragazzi

Si rileva direttamente dall'anagrafe nel mese di marzo

Va confrontato con le medie provinciali, regionali e con i dati dei precedenti anni



## 2. Indice di distribuzione sugli indirizzi

- ✓ Corrisponde al dato della **distribuzione delle iscrizioni nei diversi indirizzi** di ogni ordine di scuola rappresenta l'attenzione della scuola alle abilità e attitudini personali dei ragazzi
- ✓ si rileva dai dati di anagrafe nel mese di marzo

Va confrontato con le medie provinciali, regionali e con i dati dei precedenti anni



### 3. Indice di distribuzione dei consigli

- ✓ Corrisponde al dato della **distribuzione dei consigli di orientamento**; è la sintesi del percorso di orientamento messo in atto nelle scuole
- ✓ si rileva dai dati di anagrafe (o dai dati delle scuole)

Ogni scuola analizza i dati delle proprie classi e li confronta con i dati delle reti, della provincia, della regione



## 4. Indice di concordanza scelte/consigli

- ✓ Rappresenta la percentuale di **scelte condivise** tra scuola, ragazzi e famiglie

Si calcola complessivamente e per i singoli ordini di scuola nel mese di marzo

si calcola: (scelte/consigli orientativi) %

Va confrontato con le medie provinciali, regionali e di rete



## 5. Indice di evasione scolastica

- ✓ Rappresenta il dato di **quanti non si iscrivono alla scuola superiore**, evadendo l'obbligo d'istruzione (*dato marginale*) - segnala la capacità della scuola di accompagnare e aiutare tutti gli studenti nel loro percorso formativo

si calcola: (numero iscritti alla scuola di II grado/iscritti scuola I grado) %

Si rileva dai dati di anagrafe nel mese di marzo

Si può confrontare con dati provinciali, regionali, nazionali



## 6. Scostamenti

- ✓ Evidenziano il dato degli **scostamenti delle iscrizioni rispetto ai consigli di orientamento all'interno e tra ordini di scuola**

In particolare la scuola può calcolare:

- ✓ Passaggi interni (es. tra licei; tra tecnici ecc.)
- ✓ Passaggi tra ordini (es. L/T; T/P; P/IFP L/P; T/IFP .... e viceversa)

Una analisi più complessa rileverà anche il successo in caso dei diversi spostamenti



## 7. Indice di riuscita negli studi

- ✓ Rappresenta il dato **dei promossi al primo anno della secondaria di II grado** - va rilevato al termine del il primo anno di corso. Misura la capacità orientativa e formativa della scuola.

si calcola: (numero promossi alla scuola di II grado/iscritti) %

si può anche confrontare con l'indice di concordanza, rilevando quanti hanno successo/insuccesso in caso di scelte condivise/non condivise





## 8. Indice di successo condiviso

- ✓ Evidenzia l'analisi della corrispondenza tra i **consigli e le scelte effettuate per singolo ordine di scuola**. Si può anche confrontare con l'indice di concordanza, rilevando quanti hanno successo/insuccesso in caso di scelte condivise/non condivise

In particolare la scuola può calcolare:

- ✓ Promossi/ non promossi con scelte condivise
- ✓ Promossi/non promossi con scelte non condivise



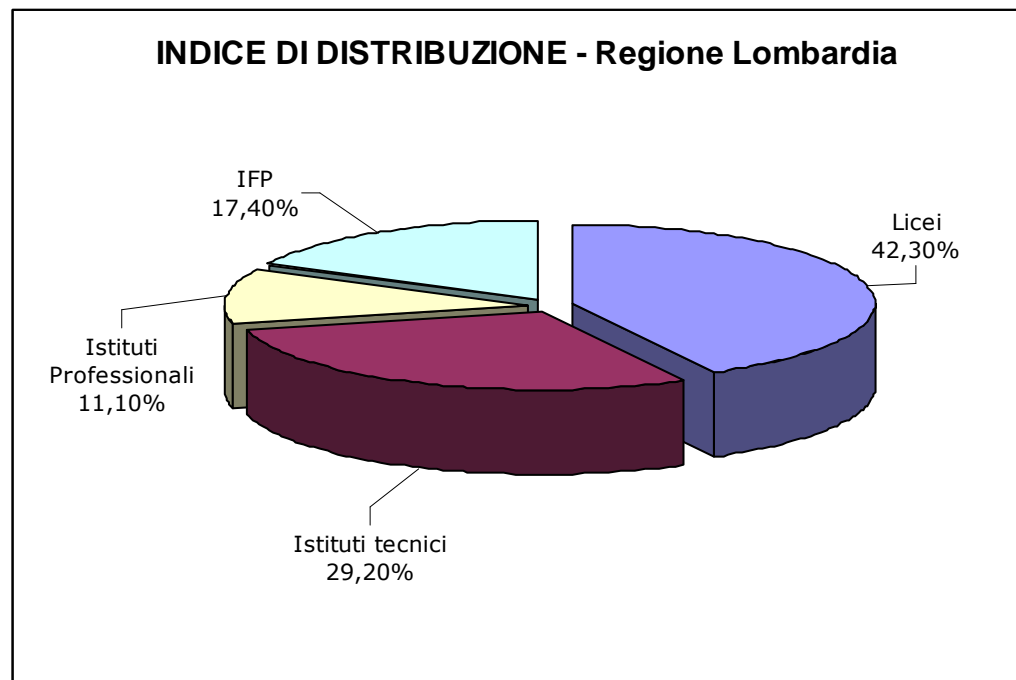
# Indice di distribuzione per ordine di scuola - regione

A.S.	% ISCRITTI	SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO
<b>2009-2010</b>	<b>42,8%</b>	<b>LICEI</b>
	<b>28,8%</b>	<b>ISTITUTI TECNICI</b>
	<b>12,0%</b>	<b>ISTITUTI PROFESSIONALI</b>
	<b>16,3%</b>	<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>

A.S.	% ISCRITTI	SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO
<b>2010-2011</b>	<b>42,3%</b>	<b>LICEI</b>
	<b>29,2%</b>	<b>ISTITUTI TECNICI</b>
	<b>11,1%</b>	<b>ISTITUTI PROFESSIONALI</b>
	<b>17,4%</b>	<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>



# I dati regionali



# Indice di distribuzione per ordine di scuola - province

	2009-2010						2010-2011			
	LICEO	IT	IP	IFP+CF P			LICEO	IT	IP	IFP+CF P
BG	38%	31%	10%	21%		BG	37%	32%	10%	21%
BS	34%	31%	13%	21%		BS	34%	31%	14%	21%
CO	41%	27%	9%	23%		CO	41%	28%	9%	22%
CR	39%	34%	11%	16%		CR	40%	31%	12%	17%
LC	42%	31%	9%	19%		LC	40%	31%	10%	19%
LO	40%	36%	7%	17%		LO	41%	37%	6%	16%
MB	50%	25%	11%	14%		MB	47%	28%	11%	14%
MI	50%	26%	13%	12%		MI	50%	26%	12%	12%
MN	43%	33%	15%	9%		MN	37%	29%	13%	21%
PV	42%	27%	16%	15%		PV	41%	27%	16%	16%
SO	35%	37%	19%	10%		SO	32%	37%	18%	13%
VA	41%	30%	12%	17%		VA	41%	30%	12%	17%



# Indice di distribuzione per ordine di scuola - singola provincia

<b>Provincia</b>	<b>% ISCRITTI</b>	<b>SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO</b>
<b>BERGAMO</b>	<b>36,6</b>	<b>LICEI</b>
	<b>32,3</b>	<b>ISTITUTI TECNICI</b>
	<b>10,5</b>	<b>ISTITUTI PROFESSIONALI</b>
	<b>20,7</b>	<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>



# Indice di distribuzione sugli indirizzi - dati regionali- licei

TOT	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo
	classico	scientifico	scienze applicate	linguistico	scienze umane	artistico	musicale	economico sociale
<b>38.048</b>	<b>3.749</b>	<b>12.536</b>	<b>5.650</b>	<b>6.404</b>	<b>3.632</b>	<b>3.609</b>	<b>345</b>	<b>1.961</b>
	<b>10%</b>	<b>33%</b>	<b>15%</b>	<b>17%</b>	<b>10%</b>	<b>9%</b>	<b>1%</b>	<b>5,2%</b>



# Indice di distribuzione sugli indirizzi - dati provinciali - licei

Confronto iscrizioni	2011/12 (a)	2010/11 (b)	2009/10 (d)	Differenza (a-b)	var %
iscritti licei	3.767	3.715	3.538	52	1,40%
scientifico	1.144	1.633	1.692	-489	-29,94
scientifico scienze applicate (ex tecnologico)	706	224	104	482	215,18%
linguistico	654	658	539	-4	-0,61%
scienze umane (ex sociopsicopedagogico)	547	538	546	9	1,67%
artistico	316	307	310	9	2,93%
classico	218	229	290	-11	-4,80%
scienze umane economico sociale (ex scienze sociali)	135	100	57	35	35,00%
musicale	47	26	0	21	80,77%

Elaborazione dati Provincia di Bergamo - Osservatorio del territorio



## Indice di distribuzione sugli indirizzi - dati provinciali - licei

Incidenza percentuale indirizzi	2011/12	2010/11	2009/10
Scientifico	30,37%	43,96%	47,82%
scientifico scienze applicate (ex tecnologico)	18,74%	6,03%	2,94%
Linguistico	17,36%	17,71%	15,23%
scienze umane (ex socio psicopedagogico)	14,52%	14,48%	15,43%
Artistico	8,39%	8,26%	8,76%
Classico	5,79%	6,16%	8,20%
scienze umane economico sociale (ex scienze sociali)	3,58%	2,69%	1,61%
Musicale	1,25%	0,70%	0,00%

Elaborazione dati Provincia di Bergamo - Osservatorio del territorio





# Indice di distribuzione sugli indirizzi - dati provinciali - tecnici

Confronto iscrizioni	2011/12 (a)	2010/11 (b)	2009/10 (d)	Differenza (a-b)	var %
<b>iscritti tecnici</b>	<b>3.451</b>	<b>3.130</b>	<b>3.073</b>	<b>321</b>	<b>10,25%</b>
amministrazione, finanza e marketing	1.228	1.161	1.275	67	5,77%
elettronica elettrotecnica - informatica telecomunicazioni - meccanica, meccatronica energia - sistema moda	1.077	852	816	225	26,41
turismo	319	244	173	75	30,74%
costruzioni, ambiente e territorio	315	340	430	-25	-7,35%
agraria, agroalimentare e agroindustria	238	249	241	-11	-4,41%
chimica, materiali e biotecnologie	158	170	138	-12	-7,06%
grafica e comunicazione	101	113	0	-12	-10,62%
trasporti e logistica	15	1	0	14	1.400,00%

Elaborazione dati Provincia di Bergamo - Osservatorio del territorio



# Indice di distribuzione sugli indirizzi - dati provinciali - tecnici

Incidenza percentuale settori	2010/11 (a)	2010/11 (b)	2009/10
amministrazione, finanza e marketing	35,58%	37,09%	41,49%
elettronica elettrotecnica - informatica telecomunicazioni - meccanica, mecatronica energia - sistema moda	31,21%	27,22%	26,55%
turismo	9,24%	7,80%	5,63%
costruzioni, ambiente e territorio	9,13%	10,86%	13,99%
agraria, agroalimentare e agroindustria	6,90%	7,96%	7,84%
chimica, materiali e biotecnologie	4,58%	5,43%	4,49%
grafica e comunicazione	2,93%	3,61%	0,00%
trasporti e logistica	0,43%	0,03%	0,00%

Elaborazione dati Provincia di Bergamo - Osservatorio del territorio



# Indice di distribuzione sugli indirizzi - dati provinciali - professionali

Iscritti 2011/12			Iscritti 2010/11			differenza	var %
IFP	Prof.le	tot	IFP	Prof.le	tot		
585	1131	<b>1716</b>	530	1027	<b>1.557</b>	<b>159</b>	<b>10,21%</b>

Di cui:

alberghiero enogastronomia	35	415	<b>450</b>	30	394	<b>424</b>	<b>26</b>	<b>6,13%</b>
Industria e artigianato		155			147			
Meccanico	148			140				
Elettrico	125			85				
Elettronico	45		<b>473</b>	29		<b>401</b>	<b>72</b>	<b>17,95%</b>
Commercio	83	161		68	196			
Turismo	38		<b>282</b>	56		<b>320</b>	<b>-38</b>	<b>-11,87%</b>
socio sanitario		359	<b>359</b>		264	<b>264</b>	<b>95</b>	<b>35,98%</b>
Grafico	29		<b>29</b>	60		<b>60</b>	<b>-31</b>	<b>-51,66%</b>
Moda	35		<b>35</b>	46		<b>46</b>	<b>-11</b>	<b>-23,91%</b>
Agricoltura	11	41	<b>52</b>		26	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>100,00%</b>
tempo libero	33		<b>33</b>	14		<b>14</b>	<b>19</b>	<b>135,71%</b>
Chimica	3		<b>3</b>	2		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>50,00%</b>

Elaborazione dati Provincia di Bergamo - Osservatorio del territorio

